

L'incanto delle storie

La raccolta composta da sette racconti **“Lucciole, squaletti e un po' di pastina”** (Salani, 2025), della scrittrice **Donatella Di Pierantonio**, arricchita dalle illustrazioni acquarellate di **Andrea Tarella**, segna l'esordio nella narrativa per ragazzi dell'autrice premio Strega 2024. Di Pierantonio coinvolge il lettore con una narrazione di mondi incantati e avvenimenti fascinosi. Si sogna, ci si diverte e

s'incontrano personaggi che fanno cose impossibili nel mondo reale, come il piccolo squalo Pasquale, un giocherellone che, per non intimorire gli altri pesci con i suoi denti aguzzi, decide improvvisamente di diventare vegetariano.

Nella storia delle lucciole viene narrato che questi luminosi insetti

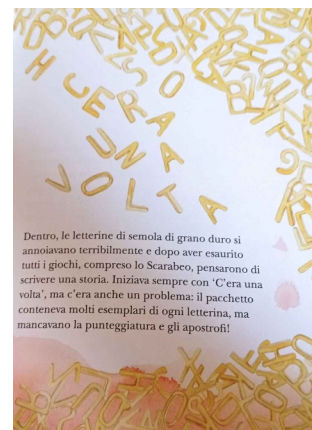
originano da mostruose moschette che hanno accettato la proposta dell'angelo della luce di ingoiare una stella, di quelle senza meta, che viaggiano nell'universo. Le stelle ingoiate vanno giù giù nella loro *pancette molli color ambra*. Occorreva un nuovo nome per le mosche stellate... Una scelta con un finale tutto da scoprire.

In un supermercato la pastina a forma di letterine è annoiata di stare nella scatola a giocare a Scarabeo, così decide di scrivere una storia. Ma c'è un problema: non sono presenti dentro la scatola gli apostrofi, la punteggiatura e la lettera K è ... rivoluzionaria. Troverà la pastina la soluzione per queste mancanze? Dopo aver completato di scrivere la storia sogna un meritato riposo nella scatola sullo scaffale del supermercato, ma durerà poco fino a quando...



E poi incontriamo la storia delicata di una nuvola che s'impiglia nella punta di un campanile che ebbe un colpo di fulmine a ciel sereno e s'innamora perdutamente di lei. Non la vuole lasciare andar via con le altre nel cielo verso altri orizzonti. Quasi un amore tossico! Come andrà a finire?

C'è poi la favola lieve di un Dio pigro che aveva creato un mondo monocolor, tutto grigio. Ben presto comprese quando fosse triste un universo così piatto, allora cerca di fare qualcosa: va in aiuto di una paperella, poi di una bambina, e di un uccello eccetera eccetera. Dipinge alla fine il mondo a colori: con il giallo, il rosso, l'azzurro e tutte le altre tonalità e sfumature. Così illumina ogni cosa, soprattutto le loro vite.





La storia di un albero di prugne e del suo destino è triste, ma solo un poco. Quando il ciclo vitale dell'albero sta per finire chiede a Tommaso, il bambino proprietario del giardino in cui è radicato, di fare una cosa... una storia che fa affrontare un tema scottante in modo delicato.

E infine cosa succede quando il lupo Gions un lunedì mattina ebbe voglia di pecora? Il cane Brunt del pastore Flint non riuscì a salvare una pecora del gregge di 100 pecore, 99 bianche ed una, Lola, nera, quindi chiese aiuto al pastore... ma la battaglia tra lupi, pecore e cani in soccorso a Brunt continuò fino a che fu chiaro che... Una favola western ispirata all'Abruzzo contenente anche delle operazioni matematiche.

Età di lettura: da 6 anni, ma può essere letto da tutti per la sua lievità e incanto.

Trovi il libro in sala **Tweenager** alla collocazione **R.RR.DIP.A. I**

Il libro raccoglie racconti di animali e natura, affronta concetti spirituali e temi scottanti, tutti presentati con la leggerezza necessaria per essere trasmessi ai più piccoli attraverso storie delicate.

La prima prova letteraria per ragazzi di Donatella Di Pierantonio le è riuscita benissimo! Vero?

Buona lettura!

MRC

